



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, concernente “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’art. 2, comma 10 ter, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135”;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti il 7 settembre 2016, reg.ne prev. n. 2303, con il quale è stato conferito al dr. Francesco Saverio Abate, dirigente di I fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm. e ii;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007, e in particolare gli articoli contenuti nella Sezione I di cui alla Parte II, titolo I, capo II, come modificato dal regolamento (UE) n. 791/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 maggio 2016, che entra in vigore il 1° agosto 2017;

VISTO il regolamento (UE) n. 795/2016 del Consiglio dell’11 aprile 2016 che, nel modificare il regolamento (UE) n. 1370/2013 recante misure per la fissazione di determinati aiuti e restituzioni connessi all’organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, fissa le modalità di ripartizione delle risorse complessivamente assegnate tra le diverse voci di spesa il Programma destinato alle scuole, ivi incluse le misure di accompagnamento e i costi correlati e tra i diversi Paesi dell’Unione europea;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2017/39 della Commissione del 3 novembre 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda l’aiuto dell’Unione per la fornitura di frutta, verdura, banane e latte negli Istituti scolastici;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2017/40 della Commissione del 3 novembre 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda l’aiuto dell’Unione per la fornitura di frutta, verdura, banane e latte negli Istituti scolastici e che modifica il regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 23 marzo 2017 C (2017) 1792 final che fissa la ripartizione definitiva dell’aiuto dell’Unione fra gli Stati membri per il Programma *Frutta e verdura nelle scuole* e per il Programma *Latte nelle scuole* per il periodo dal 1° agosto 2017 al 31 luglio 2018;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

VISTA la Strategia nazionale del Programma destinato alle scuole in Italia, 1° agosto 2017-31 luglio 2023, varata in applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013, articoli 23 e seguenti e dei Regolamenti (UE) 2017/39 e 2017/40 ed, in particolare, la separazione del Programma destinato alle scuole in due parti, di cui la prima è relativa al Programma Frutta e verdura nelle scuole, la seconda al Programma Latte nelle scuole, aventi ciascuna una specifica ed autonoma assegnazione di risorse;

TENUTO CONTO che il Programma “Latte nelle scuole” prevede la distribuzione gratuita di latte fresco e prodotti lattiero caseari, da effettuarsi coerentemente con le indicazioni tecniche contenute nella sopra citata Strategia nazionale nonché la realizzazione di misure educative di accompagnamento da effettuarsi da parte degli aggiudicatari in favore degli alunni delle scuole primarie che frequentano regolarmente gli Istituti scolastici nell’anno scolastico 2017-2018, con le sole risorse assegnate dall’Unione Europea;

TENUTO CONTO che l’articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2017/40 prevede la facoltà, da parte dello Stato membro, di selezionare i richiedenti l’aiuto comunitario tra diversi soggetti, tra i quali fornitori e/o distributori dei prodotti;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, integrato con il D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

RILEVATO che il valore del contratto pubblico è superiore alla soglia comunitaria di cui all’art. 35 del citato D. lgs. 50/2016;

VISTO in particolare, l’art. 32 del citato D. lgs. n. 50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di indire, per la selezione dei richiedenti l’aiuto comunitario, una procedura ad evidenza pubblica di rilevanza europea, nell’ambito del richiamato Programma “Latte nelle scuole”, per la fornitura e distribuzione di latte e prodotti lattiero caseari nonché di specifiche misure educative di accompagnamento in favore degli allievi degli Istituti scolastici di primo grado italiani, da aggiudicare mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

RITENUTO di suddividere l’appalto in gara in 10 lotti funzionali, ai sensi dell’art. 51 del citato D.Lgs. n. 50/2016, al fine di assicurare una effettiva e piena partecipazione anche alle microimprese, piccole e medio imprese in ossequio ai principi europei in tema di Small Business Act, come recepiti dall’ordinamento interno con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 2010, nonché in attuazione della legge 11 novembre 2011, n. 180, art. 13, comma 2, lett. b);



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

RITENUTO altresì ragionevole e proporzionato al valore di ciascun singolo Lotto stabilire quale requisito di accesso alla gara un fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, il cui valore medio sia almeno pari ad 1/2 del valore finanziario del singolo lotto cui partecipa o, in caso di partecipazione a più lotti, ad 1/2 della somma dei tre lotti di maggior valore cui partecipa;

TENUTO CONTO che nell'ambito delle risorse finanziarie complessivamente messe a disposizione dalla Commissione europea per il programma "Latte nelle scuole", al netto delle risorse già destinate per le attività di pubblicizzazione del programma e delle attività di monitoraggio nonché delle risorse destinate alla realizzazione di alcune misure educative di accompagnamento da parte del Consiglio per la ricerca in agricoltura della ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) le risorse destinabili al presente bando di gara sono pari a € 7.002.537,00 + IVA, di cui € 6.952.537,00 per la fornitura e distribuzione dei prodotti ed € 50.000,00 + IVA quale contributo per la realizzazione di misure educative di accompagnamento;

RITENUTO di dover adottare criteri operativi coerenti con gli indirizzi indicati nella Strategia nazionale, il numero medio delle porzioni pro-capite, il numero delle distribuzioni, le diverse tipologie di prodotto distribuibili sono determinati in modo da coinvolgere il più elevato numero di alunni, distribuiti sul territorio delle diverse regioni in proporzioni dirette con la popolazione scolastica delle scuole primarie;

TENUTO CONTO che gli importi a base di gara non consentono il coinvolgimento massivo di tutti gli istituti scolastici, e che perciò sarà adottato un criterio di turnazione negli anni a venire, per l'a.s. 2017-2018, atteso il carattere di innovatività del Programma, la selezione degli istituti scolastici sarà limitato ai capoluoghi di regione e ad uno o più capoluoghi di provincia, in ragione e in proporzione della popolazione scolastica della regione di riferimento;

RITENUTO opportuno nominare quale responsabile unico del procedimento di gara un dipendente interno, in possesso della idonea competenza professionale nonché della necessaria esperienza amministrativa nel settore delle procedure di gara;

DECRETA

Articolo 1

1. È indetta una procedura aperta in ambito europeo, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto l'appalto della fornitura e del servizio di distribuzione di latte e prodotti lattiero caseari, nonché di realizzazione di alcune misure educative di accompagnamento, in favore degli allievi degli istituti scolastici di primo grado italiani, nell'ambito del Programma "Latte nelle scuole", divisa in n. 10 lotti, da aggiudicare mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Articolo 2

1. Il valore complessivo della base di gara è determinato pari a € **7.002.537,00** + IVA, suddiviso in 10 lotti così distribuiti:

| | |
|--|--------------------|
| 1) Lotto 1: Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta | € 641.899,07 + IVA |
| 2) Lotto 2: Lombardia 1 - Ovest | € 623.975,87 + IVA |
| 3) Lotto 3: Lombardia 2 (Lombardia Est+ PP.AA. Trento e Bolzano) | € 656.487,73 + IVA |
| 4) Lotto 4: Veneto – Friuli V.G. | € 718.593,73 + IVA |
| 5) Lotto 5: Emilia Romagna - Marche | € 680.246,40 + IVA |
| 6) Lotto 6: Lazio - Abruzzo | € 791.953,83 + IVA |
| 7) Lotto 7: Campania - Molise | € 773.613,80 + IVA |
| 8) Lotto 8: Puglia - Basilicata – Calabria | € 805.292,03 + IVA |
| 9) Lotto 9: Sicilia | € 638.564,52 + IVA |
| 10) Lotto 10: Toscana - Umbria - Sardegna | € 671.910,02 + IVA |

Articolo 3

1. È disposta la nomina del Dr. Giovanni Di Genova, in servizio presso la Segreteria tecnica del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, quale Responsabile unico del procedimento di affidamento del servizio.
2. L'Ufficio PQAI V, responsabile della procedura di questa Direzione Generale, è autorizzato a provvedere a tutti gli adempimenti di legge necessari per l'indizione e lo svolgimento della procedura di cui trattasi.

Articolo 4

1. Il Dr. Giovanni Di Genova, quale responsabile del procedimento, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 del predetto Decreto, è autorizzato ad avviare le procedure per il compimento dei successivi atti di gara richiedendo il CUP e i relativi CIG. È altresì autorizzato allo svolgimento delle opportune procedure per la pubblicazione del bando sulla GUUE, sulla GURI e su due dei maggiori quotidiani a tiratura nazionale.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Saverio Abate
(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)